

**VILLA ERBOSA S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA DELL'ARCOVEGGIO, 50/2 - BOLOGNA (BO) 40129
<b>Codice Fiscale</b>	00312830375
<b>Numero Rea</b>	BO 152415
<b>P.I.</b>	00312830375
<b>Capitale Sociale Euro</b>	900.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861010
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48.315	88.670
6) immobilizzazioni in corso e acconti	168.861	13.098
Totale immobilizzazioni immateriali	217.176	101.768
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.609.298	9.117.670
2) impianti e macchinario	9.539.409	4.455.587
3) attrezzature industriali e commerciali	0	1.625
4) altri beni	278.404	189.887
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.369.569	8.476.384
Totale immobilizzazioni materiali	23.796.680	22.241.153
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	750	750
Totale partecipazioni	5.750	5.750
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
Totale crediti	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.750	5.750
Totale immobilizzazioni (B)	24.019.606	22.348.671
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	815.251	439.098
Totale rimanenze	815.251	439.098
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.662.185	13.750.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	16.662.185	13.750.829
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.347	2.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	1.347	2.011
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.007	49.290
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	171.007	49.290
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.544	689.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.978	-

Totale crediti tributari	454.522	689.052
5-ter) imposte anticipate	2.645.912	3.197.992
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.719	396.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.281	212.282
Totale crediti verso altri	663.000	608.857
Totale crediti	20.597.973	18.298.031
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.268.154	2.968.154
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.268.154	2.968.154
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.918.794	8.413.151
3) danaro e valori in cassa	10.739	30.372
Totale disponibilità liquide	1.929.533	8.443.523
Totale attivo circolante (C)	24.610.911	30.148.806
D) Ratei e risconti	256.524	305.183
Totale attivo	48.887.041	52.802.660
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	900.000	900.000
III - Riserve di rivalutazione	452.033	452.033
IV - Riserva legale	180.000	180.000
V - Riserve statutarie	2.617.385	2.583.858
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.744.429	14.107.426
Varie altre riserve	8	1
Totale altre riserve	14.744.437	14.107.427
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.110.607	670.530
Totale patrimonio netto	23.004.462	18.893.848
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	8.903.834	10.918.895
Totale fondi per rischi ed oneri	8.903.834	10.918.895
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.417.024	1.465.631
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	506.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	506.512
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.617.663	16.451.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	12.617.663	16.451.763
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.370	175.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	522.370	175.140
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	461.476	499.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	461.476	499.526
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.965	550.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	503.965	550.138
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	862.267	1.241.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	472.972	2.099.075
Totale altri debiti	1.335.239	3.340.956
Totale debiti	15.440.713	21.524.035
E) Ratei e risconti	121.008	251
Totale passivo	48.887.041	52.802.660

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.615.480	46.807.306
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.047.393	885.556
Totale altri ricavi e proventi	3.047.393	885.556
Totale valore della produzione	43.662.873	47.692.862
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.061.673	7.703.945
7) per servizi	16.285.502	19.527.912
8) per godimento di beni di terzi	295.931	49.577
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.297.296	7.549.725
b) oneri sociali	2.124.977	2.195.584
c) trattamento di fine rapporto	393.876	403.818
e) altri costi	77.108	28.824
Totale costi per il personale	9.893.257	10.177.951
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	136.985	151.298
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.647.934	1.200.630
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000	9.300
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.809.919	1.361.228
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(376.153)	(2.138)
12) accantonamenti per rischi	2.149.192	4.977.965
14) oneri diversi di gestione	2.943.440	3.017.851
Totale costi della produzione	38.062.761	46.814.291
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.600.112	878.571
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	750	700
Totale proventi da partecipazioni	750	700
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	1.347	2.009
altri	1.476	2.142
Totale proventi diversi dai precedenti	2.823	4.151
Totale altri proventi finanziari	2.823	4.151
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.951	7.977
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.951	7.977
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(378)	(3.126)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.599.734	875.445
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	898.516	1.294.233

---

imposte relative a esercizi precedenti	38.531	(11.927)
imposte differite e anticipate	552.080	(1.077.391)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.489.127	204.915
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.110.607	670.530

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.110.607	670.530
Imposte sul reddito	1.489.127	204.915
Interessi passivi/(attivi)	1.128	35.627
(Dividendi)	(750)	(700)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(8)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.600.112	910.364
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.149.192	4.977.965
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.784.919	1.351.928
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.934.111	6.329.893
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.534.223	7.240.257
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(376.153)	(2.138)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.911.356)	(1.484.902)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.834.100)	(81.965)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	48.659	(247.485)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	120.757	(1.596)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.131.289)	(2.107.256)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.083.482)	(3.925.342)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.450.741	3.314.915
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.128)	(35.627)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.489.127)	(204.915)
Dividendi incassati	750	700
(Utilizzo dei fondi)	(4.212.860)	(1.199.323)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(5.702.365)	(1.439.165)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.251.624)	1.875.750
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.203.461)	(4.357.242)
Disinvestimenti	0	8.662
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(252.393)	(190.438)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	1.955.450
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	1.700.000	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.755.854)	(2.583.568)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(506.512)	(341.996)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(506.396)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(2.100.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(506.512)	(2.948.392)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.513.990)	(3.656.210)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	8.413.151	12.287.707
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	30.372	12.026
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.443.523	12.299.733
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.918.794	8.413.151
Danaro e valori in cassa	10.739	30.372
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.929.533	8.443.523



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Azionisti

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

### Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione all'OIC 29

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019 Depositato	Riclassifiche	31/12/2019 Riesposto
<b>Attivo</b>			
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	5.750	- 5.000	750
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5.750</b>	<b>-</b>	<b>5.750</b>
2) crediti			
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.968.154	- 2.968.154	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>2.968.154</b>	<b>- 2.968.154</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.973.904</b>	<b>- 2.968.154</b>	<b>5.750</b>
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
5-quater) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	396.575	-	396.575
- esigibili oltre l'esercizio successivo	12.282	200.000	212.282
<b>Totale 5-quater) Crediti Verso altri</b>	<b>408.857</b>	<b>200.000</b>	<b>608.857</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	2.968.154	2.968.154
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>2.968.154</b>	<b>2.968.154</b>
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	8.613.151	- 200.000	8.413.151
3) danaro e valori in cassa	30.372	-	30.372
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.643.523</b>	<b>- 200.000</b>	<b>8.443.523</b>

**Passivo**

7) debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.608.589	- 156.826	16.451.763
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
<b>Totale 7) debiti verso fornitori</b>	<b>16.608.589</b>	<b>- 156.826</b>	<b>16.451.763</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.314	156.826	175.140
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
<b>Totale 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>18.314</b>	<b>156.826</b>	<b>175.140</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2019 Depositato	Riclassifiche	31/12/2019 Riesposto
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.807.306	-	46.807.306
5) Altri ricavi e proventi	885.556	-	885.556
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>47.692.862</b>	<b>-</b>	<b>47.692.862</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.702.345	1.600	7.703.945
B7) Costi per servizi	19.301.546	226.366	19.527.912
B8) Costi per godimento beni di terzi	45.297	4.280	49.577
B9) Costi per il personale			
a) Salari e Stipendi	7.465.291	84.434	7.549.725
b) oneri sociali	2.184.795	10.789	2.195.584
c) tfr	403.818	-	403.818
e) altri costi	95.863	67.039	28.824
Totale costi per il personale	10.149.767	28.184	10.177.951
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.361.228		1.361.228
11) variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.138		- 2.138
12) Accantonamenti per rischi	4.977.965		4.977.965
14) Oneri diversi di gestione	3.246.480	228.629	3.017.851
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>	<b>46.782.490</b>	<b>31.801</b>	<b>46.814.291</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>910.372</b>	<b>- 31.801</b>	<b>878.571</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) proventi da partecipazioni	700	-	700
16) Altri proventi finanziari	4.151	-	4.151
17) interessi e altri oneri finanziari	39.778	31.801	7.977
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>- 34.927</b>	<b>31.801</b>	<b>- 3.126</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>875.445</b>	<b>-</b>	<b>875.445</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>204.915</b>	<b>-</b>	<b>204.915</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>670.530</b>	<b>-</b>	<b>670.530</b>

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., si segnala che, al fine di una più accurata rappresentazione di bilancio, a seguito della modificata classificazione adottata a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2020, sono state effettuate alcune riclassifiche in merito ai saldi comparativi al 31/12/19. Tali riclassifiche sono state dettagliatamente esposte nella tabella inclusa nella sezione **"Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29"**.

In merito allo Stato Patrimoniale si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 5.000 riclassificati dalla voce "d- bis) altre imprese" alla voce "d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti". Tale importo è relativo alla partecipazione detenuta nella GSD Sistemi e servizi S.c.a r.l.
- euro 2.968.154 riclassificati dalla voce "2) crediti - c) verso controllanti" alla voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria". Tale importo è riferibile al rapporto di conto corrente in essere con la controllante Policlinico San Donato S.p.a.;
- euro 200.000 riclassificati dalla voce "1) Disponibilità liquide - depositi bancari e postali" alla voce "5-quater - crediti verso altri - oltre l'esercizio successivo". Tale importo è riferibile all'importo vincolato a favore del venditore dell'immobile di Via dell'Arcoveggio 48 a fronte di eventuali oneri ambientali ed
- euro 156.826 riclassificati dalla voce "7) debiti verso fornitori - entro l'esercizio successivo" alla voce "11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - entro l'esercizio successivo". Tale importo è relativo al debito commerciale verso la società GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l..

In relazione al Conto Economico si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 121.204 riclassificati dalla voce "B7) Costi per servizi" alla voce "B14) Oneri Diversi di Gestione" per euro 25.981 ed alla voce "B9) Costi per il personale" per euro 95.223. Tali costi sono principalmente connessi al costo per sinistri e a costi per collaborazioni coordinate e continuative;
- euro 67.039 riclassificati dalla voce "B9) Costi per il personale" alla voce "B7) Costi per servizi" per euro 61.159 ed alla voce "B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" 1.600 e alla voce B8) Costo godimento Beni di Terzi per euro 4.280. Tali costi sono principalmente connessi a costi per la formazione del personale e oneri per l'acquisto di indumenti e materiale di lavoro e per locazione dipendenti;
- euro 254.610 riclassificati dalla voce "14) Oneri diversi di gestione" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ai compensi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale all'Organismo di Vigilanza, alla Società di Revisione e ai costi di trasferte e spese di trasporto merce;
- euro 31.801 riclassificati dalla voce "17) interessi e altri oneri finanziari" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ad interessi e commissioni maturati sui conti correnti ordinari.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni

Ricomprensione inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e Fabbricati</b>	
Fabbricati	3%
<b>Impianti e Macchinario</b>	
Impianti e Macchinario (dal 2013)	12,5%
Impianti e Macchinari Generici (fino al 31.12.2012)	8%
Attrezzature Sanitarie	12,5%
<b>Attrezzature Industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Attrezzature generiche	25%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

In applicazione dell'art. 2426, 1° comma, punto 2) si rammenta che nel Bilancio chiuso al 31/12/2013 è stata introdotta la distinzione tra Impianti e Macchinario e Impianti e Macchinari Generici con la conseguente differenziazione delle aliquote utilizzate per il processo sistematico di ammortamento.

A partire dall'esercizio 2013 sugli acquisti di Impianti e Macchinario è stata applicata l'aliquota del 12,5% in quanto ritenuta più appropriata affinché il processo di ammortamento corrisponda alla durata economico-tecnica degli investimenti specifici del settore in cui opera la società.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprensione inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Ammortamento fabbricati.**

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

#### **Attivo Circolante**

##### **Rimanenze**

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

##### **Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

Sono costituiti appositi fondi svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

#### **Ratei e risconti**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

#### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare del TFR relativo ai rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

#### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Emilia Romagna in base alla normativa di riferimento.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati dall'attività di investimento derivano dal rimborso parziale del rapporto di conto corrente in essere con la società controllante al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dalla restituzione delle rate dei mutui bancari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti



nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	217.176
Saldo al 31/12/2019	101.768
Variazioni	115.408

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	841.118	-	-	13.098	-	854.216
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	752.448	-	-	-	-	752.448
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	88.670	-	-	13.098	-	101.768
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	96.630	0	0	155.763	0	252.393
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	136.985	0	0	0	0	136.985
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(40.355)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>155.763</b>	<b>0</b>	<b>115.408</b>

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	937.748	-	-	168.861	-	1.106.609
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	889.433	-	-	-	-	889.433
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	48.315	-	-	168.861	-	217.176

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento di programmi software utilizzati presso i servizi amministrativi e sanitari.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono all'avviamento di un progetto che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso in quanto obsoleto e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	23.796.680
Saldo al 31/12/2019	22.241.153
Variazioni	1.555.527

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	14.053.296	15.178.450	870.054	1.300.539	8.476.384	39.878.723
Rivalutazioni	1.015.096	88.807	-	-	-	1.103.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.950.722	10.811.670	868.429	1.110.652	-	18.741.473
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	9.117.670	4.455.587	1.625	189.887	8.476.384	22.241.153
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	122.189	1.160.105	0	71.184	1.849.984	3.203.462
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.694.429	5.183.325	-	79.045	(8.956.799)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	324.990	1.259.608	1.625	61.712	0	1.647.935
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Totale variazioni</b>	3.491.628	5.083.822	(1.625)	88.517	(7.106.815)	1.555.527
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	17.869.914	21.521.880	870.054	1.450.768	1.369.569	43.082.185
<b>Rivalutazioni</b>	1.015.096	88.807	-	-	-	1.103.903
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.275.712	12.071.278	870.054	1.172.364	-	20.389.408
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	12.609.298	9.539.409	0	278.404	1.369.569	23.796.680

### Terreni e Fabbricati

Valore finale netto 12.609.298

I fabbricati comprendono gli immobili di Bologna, Via dell'Arcoveggio 48 e 48/2, 50/2, 52.

Il valore dei terreni ammonta a euro 67.717 ed è relativo al costo di acquisto dell'area relativa all'immobile di Via dell'Arcoveggio 50/2.

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti principalmente all'ultimazione dei lavori eseguiti per la realizzazione delle nuove centrali tecnologiche e del nuovo parcheggio.

Si rammenta che l'importo di euro 1.368.780 relativo all'immobile di Via dell'Arcoveggio 52 e l'importo di euro 3.566.882 relativo all'immobile di Via Arcoveggio 48 e 48/2 non sono stati ammortizzati in quanto soggetti a radicale trasformazione.

### Impianti e Macchinario

Valore finale netto 9.539.409

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto di un microscopio TIVATO per l'ambulatorio oculistico, un apparecchio RX portatile digitale, un tomografo coerenza ottica, un videodermatoscopio, n. 9 ventilatori polmonari, una centrale di monitoraggio parametri vitali, un elettrobisturi completo di accessori, sonde ecografiche wireless, un microscopio operatorio per chirurgia oculistica, un videobroncoscopio.

### Attrezzature industriali e commerciali

#### Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto 0

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento, completamente ammortizzate.

### Altri beni

278.404

#### Mobili e Arredi

Valore finale netto 85.188

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di arredi per gli spogliatoi e per gli uffici amministrativi.

#### Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto 164.976

Gli incrementi si riferiscono alla realizzazione dell'infrastruttura controllo accessi e all'acquisto di personal computer.

#### Attrezzature generiche

Valore finale netto 13.841

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di attrezzatura varia.

#### Automezzi

Valore finale netto 14.399

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto 1.369.569

Gli incrementi si riferiscono ad oneri per gli stati di avanzamento lavori relativi alla nuova palazzina ad uso poliambulatorio, alla progettazione relativa alla costruzione della nuova struttura ospedaliera e ad una parte (cogeneratore) delle nuove centrali tecnologiche ancora da collaudare.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a euro 147.998.

Al 31 dicembre 2020 non sussistono pegni o altri gravami sulle immobilizzazioni materiali, salvo l'ipoteca di I grado sull'immobile strumentale di Via dell'Arcoveggio 50/2.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	5.750
Saldo al 31/12/2019	5.750
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	-	5.000	750	5.750	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	5.000	750	5.750	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	5.000	750	5.750	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	5.000	750	5.750	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

#### **Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. - trattasi di una quota del valore nominale di euro 5.000,00 della società, che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

#### **Partecipazioni in altre imprese**

Trattasi di una partecipazione strumentale consistente in n. 500 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 24.610.911. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.537.895.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	439.098	376.153	815.251
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>439.098</b>	<b>376.153</b>	<b>815.251</b>

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2020 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) crediti verso controllanti
- 5) crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 20.597.973.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.750.829	2.911.356	16.662.185	16.662.185	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.011	(664)	1.347	1.347	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	49.290	121.717	171.007	171.007	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	689.052	(234.530)	454.522	394.544	59.978
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.197.992	(552.080)	2.645.912		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	608.857	54.143	663.000	450.719	212.281
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>18.298.031</b>	<b>2.299.942</b>	<b>20.597.973</b>	<b>17.679.802</b>	<b>272.259</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### **Crediti commerciali**

Trattasi prevalentemente dei crediti verso USL esposti al netto degli acconti ricevuti.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

#### **Fondo Svalutazione ex art. 106**

Valore iniziale	euro	124.131
- utilizzi	(euro	40.687 )
- accantonamento	euro	25.000
Valore finale netto	euro	108.444

#### **Fondo Svalutazione Tassato**

Valore iniziale	euro	832.641
- variazioni dell'esercizio	euro	0
Valore finale netto	euro	832.641

Il Fondo Svalutazione Crediti tassato è stato costituito per fronteggiare eventuali presunte rettifiche da parte dell'AUSL per penalità relative al superamento budget delle prestazioni di ricovero. Per l'anno 2020 non è stato effettuato alcun ulteriore accantonamento in quanto si ritiene che il Fondo esistente sia piu' che capiente a fronteggiare eventuali abbattimenti che potrebbero essere operati dall'AUSL di Bologna.

#### **Crediti verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di crediti di natura commerciale.

Il dettaglio dei crediti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Operazioni con parti controllanti, controllate, collegate e correlate".

#### **Crediti Tributari**

I crediti tributari ammontano a euro 454.522 e comprendono l'importo del credito d'imposta per euro 78.450 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 184-197 della L. 160/2019 e di cui all'art. 1 c. 1054 -1058 della Legge 178/2020 relativamente agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonchè di crediti verso l'erario destinati ad essere conguagliati.

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-bis) Per crediti tributari			
Ritenute d'acconto	18	149	-131
Credito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	644	1.882	-1.238
Credito per IVA	53.873	0	53.873
Credito per ritenute professionali da recuperare	1.938	1.938	0
Credito per eccedenza imposte	319.599	670.000	-350.401
Crediti per bonus fiscale	0	15.083	-15.083
Credito d'imposta beni strumentali	78.450	0	78.450
<b>Totale</b>	<b>454.522</b>	<b>689.052</b>	<b>-234.530</b>
<b>Imposte anticipate</b>			

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	2.645.912	3.197.992
<b>Totali</b>	<b>2.645.912</b>	<b>3.197.992</b>

Altri fondi per rischi e oneri e F.do Sval. Crediti Tassato	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2019	11.462.338	3.197.992	24,00%
+ accantonamenti	2.134.192	595.439	24,00%
- utilizzi	(4.112.970)	(1.147.519)	24,00%
<b>Importo 31.12.2020</b>	<b>9.483.560</b>	<b>2.645.912</b>	<b>3,9%</b>

#### Verso altri

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 663.000.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 450.719) sono costituiti prevalentemente da crediti verso Enti Pubblici, da fornitori c/anticipi e da altri crediti all'incasso

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 212.281) sono costituiti da depositi cauzionali e per euro 200.000 dall'importo vincolato a favore del venditore dell'immobile di Via dell'Arcoveggio 48 a fronte di eventuali oneri ambientali.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.619.199	42.986	0	16.662.185
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.347	0	0	1.347
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	171.007	0	0	171.007
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	454.522	0	0	454.522
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.645.912	0	0	2.645.912
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	663.000	0	0	663.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>20.554.987</b>	<b>42.986</b>	<b>0</b>	<b>20.597.973</b>

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	-	0	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.968.154	(1.700.000)	1.268.154
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.968.154</b>	<b>(1.700.000)</b>	<b>1.268.154</b>



Trattasi del credito per attività di gestione di tesoreria verso la società controllante Policlinico San Donato S.p.A. di San Donato Milanese (MI), regolato a tassi di mercato.

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per restituzione nel mese di novembre per euro 1.700.000.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.929.533, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.413.151	(6.494.357)	1.918.794
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	30.372	(19.633)	10.739
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.443.523</b>	<b>(6.513.990)</b>	<b>1.929.533</b>

### **Ratei e risconti attivi**

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 256.524.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	305.183	(48.659)	256.524
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>305.183</b>	<b>(48.659)</b>	<b>256.524</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione, canoni per servizi informatici di competenza di esercizi successivi.

### **Durata ratei e risconti attivi**

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	137.389	119.135	0

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 23.004.462 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.110.614. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	900.000	-	-		900.000
Riserve di rivalutazione	452.033	-	-		452.033
Riserva legale	180.000	-	-		180.000
Riserve statutarie	2.583.858	33.527	-		2.617.385
<b>Altre riserve</b>					
Riserva straordinaria	14.107.426	637.003	-		14.744.429
Varie altre riserve	1	-	7		8
<b>Totale altre riserve</b>	14.107.427	637.003	7		14.744.437
Utile (perdita) dell'esercizio	670.530	(670.530)	-	4.110.607	4.110.607
<b>Totale patrimonio netto</b>	18.893.848	0	7	4.110.607	23.004.462

#### Capitale

Invariato.

#### Riserva Legale

Invariata.

#### Riserva Statutaria

Incrementata a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 deliberata dall'assemblea ordinaria del 12 giugno 2020.

#### Altre Riserve

##### Riserva Straordinaria

Incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 deliberata dall'assemblea ordinaria del 12 giugno 2020.

##### Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	900.000			-
Riserve di rivalutazione	452.033	rivalutazione	A B	452.033
Riserva legale	180.000	utili	A B	-
Riserve statutarie	2.617.385	utili	A B	-
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	14.744.429	utili	A B C	14.744.429
Varie altre riserve	8			-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>14.744.437</b>			<b>14.744.429</b>
<b>Totale</b>	<b>18.893.855</b>			<b>15.196.462</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>15.196.462</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	10.918.895	10.918.895
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	2.149.192	2.149.192
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	3.090.133	3.090.133
Altre variazioni	-	-	-	(1.074.120)	(1.074.120)
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.015.061)</b>	<b>(2.015.061)</b>
Valore di fine esercizio	-	-	-	8.903.834	8.903.834

### Altri

#### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
F.do rischi per controversie legali- sinistri	8.819.532	10.633.770
F.do rischi per controversie legali	35.460	200.000
F.do contestazioni DRG	48.842	85.125
<b>Totale</b>	<b>8.903.834</b>	<b>10.918.895</b>

#### Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 8.819.532 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria nonché da accantonamenti di euro 35.460 a fronte di contenziosi legali pendenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 2.098.732 per eventuali oneri per sinistri. Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 3.038.850 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per eccedenze anni pregressi per euro 874.120.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di euro 35.460 per controversie legali con un dipendente ed è diminuito per euro 200.000 per eccedenze anni pregressi di contenziosi legali con un medico.

**Fondo contestazioni DRG**

Il saldo finale è costituito da residui accantonamenti per euro 48.842. Il fondo si è movimentato in diminuzione per euro 51.283 a fronte di utilizzi per abbattimenti divenuti certi e definitivi del valore delle prestazioni sanitarie remunerate in base a DRG.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di euro 15.000 in quanto si ritiene adeguato per presumibili rettifiche al valore delle prestazioni da parte della USL.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.465.631
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.479
Utilizzo nell'esercizio	66.086
Totale variazioni	(48.607)
Valore di fine esercizio	1.417.024

**Debiti****Variazioni e scadenza dei debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 15.440.713.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	506.512	(506.512)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	16.451.763	(3.834.100)	12.617.663	12.617.663	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	175.140	347.230	522.370	522.370	0
Debiti tributari	499.526	(38.050)	461.476	461.476	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	550.138	(46.173)	503.965	503.965	0
Altri debiti	3.340.956	(2.005.717)	1.335.239	862.267	472.972
<b>Totale debiti</b>	<b>21.524.035</b>	<b>(6.083.322)</b>	<b>15.440.713</b>	<b>14.967.741</b>	<b>472.972</b>

**Debiti v/banche**

Azzerati per raggiungimento della scadenza naturale dei due mutui ipotecari.

**Debiti v/fornitori**

I debiti verso fornitori si riducono nel corso dell'esercizio a seguito della contrazione dei volumi di acquistato di prodotti sanitari (medicinali e dispositivi medici) e di servizi (in particolare prestazioni mediche erogate in regime di libera professione) in ragione del significativo rallentamento dell'attività sanitaria.

**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Il dettaglio dei debiti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Operazioni con parti controllanti, controllate, collegate e correlate".

**Debiti Tributari**

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

**Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Rispecchiano l'importo fisiologico.

**Altri debiti**

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente. Nel corso dell'anno sono state definite le competenze per arretrati riconosciuti ai dipendenti a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro del comparto.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	12.611.803	313	5.547	12.617.663
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	522.370	0	0	522.370
Debiti tributari	461.476	0	0	461.476
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	503.965	0	0	503.965
Altri debiti	1.335.239	0	0	1.335.239
<b>Debiti</b>	<b>15.434.853</b>	<b>313</b>	<b>5.547</b>	<b>15.440.713</b>

**Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 121.008. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	251	56.158	56.409
Risconti passivi	0	64.599	64.599
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>251</b>	<b>120.757</b>	<b>121.008</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di ratei relativi ad interessi passivi bancari e previsione di costi per consumo acqua.

I risconti passivi si riferiscono interamente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L. 160/2019 e L. 178/2020.

La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	56.409	0	0
Risconti passivi	8.960	55.639	12.250

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

### Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 40.615.480.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 3.047.393.

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
Prestazioni di ricovero verso USL	32.861.967	36.618.386
Prestazioni di ricovero solventi	1.278.083	2.713.132
Prestazioni ambulatoriali verso USL	1.712.429	2.438.131
Prestazioni ambulatoriali solventi	2.843.014	4.447.459
Tickets e franchigie	433.494	596.739
Rimborsi DPI/tamponi/sanificazione/medicine	1.488.710	0
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	-2.217	-6.541
<b>TOTALE</b>	<b>40.615.480</b>	<b>46.807.306</b>

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente a Bologna.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della USL.

Anche nel 2020 la Regione Emilia Romagna ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la USL.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili ed in particolare sono stati stanziati ristori per un ammontare pari a euro 11.697.971 calcolati come differenza tra il 90% del budget (budget considerati distinti per tipologia - ricoveri, ambulatori, sub-acuti, etc) e la produzione effettiva netto noc e comunque non eccedenti i costi fissi sostenuti.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato nel bilancio 2019 e quello riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Emilia Romagna. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
Recupero bolli	31.596	51.026
Gestione mensa	6.546	11.911

Occupazione suolo distributori di bevande	9.600	24.000
Corrispettivi parcheggio	33.057	96.514
Ricavi bar	30.066	83.052
Minori costi	1.417.429	0
Rilasci Fondi Rischi	1.074.120	0
Credito d'imposta L. 160/2019 e L. 178/2020	13.851	0
Ricavi diversi e abbuoni attivi	431.128	619.053
<b>TOTALE</b>	<b>3.047.393</b>	<b>885.556</b>

## Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 38.062.761.

<b>Costi della produzione</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>	<b>Totale 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.061.673	7.703.945	-2.642.272
7) Per servizi	16.285.502	19.527.912	-3.242.410
8) Per godimento di beni di terzi	295.931	49.577	246.354
9) Per il personale	9.893.257	10.177.951	-284.694
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.809.919	1.361.228	448.691
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-376.153	-2.138	-374.015
12) Accantonamenti per rischi	2.149.192	4.977.965	-2.828.773
14) Oneri diversi di gestione	2.943.440	3.017.851	-74.411
<b>Totale</b>	<b>38.062.761</b>	<b>46.814.291</b>	<b>-8.751.530</b>

La riduzione dei **costi per materie prime** è data prevalentemente dai minori volumi di acquistato (in particolare protesi ortopediche) conseguentemente alla riduzione dell'attività ospedaliera verificatasi nel corso dell'esercizio.

La riduzione dei **costi per servizi** è da attribuire prevalentemente ai minori compensi elargiti al personale medico e non medico operante in regime di libera professione a seguito delle minori prestazioni erogate nel corso dell'esercizio.

La riduzione del **costo per il personale** è da attribuire in parte al decremento dell'organico (come meglio dettagliato alla sezione "dati sull'occupazione") ed alla diversa attività effettuata nel corso dell'esercizio.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (euro 1.555.837) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU per euro 204.139, TARI per euro 10.261, contributi associativi per euro 40.704, marche da bollo per euro 35.412 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 1.097.087.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono pari ad euro 3.573 (euro 4.851 nel 2019) e sono relativi per euro 750 a proventi derivanti da partecipazioni in società, per euro 1.347 a proventi finanziari verso Policlinico San Donato S.p.A. maturati sul credito finanziario concesso alla controllante e per euro 1.476 ad altri proventi finanziari.

<b>16. Altri proventi finanziari</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
Interessi attivi bancari	68	571
Sconti finanziari	1.408	1.571
<b>TOTALE</b>	<b>1.476</b>	<b>2.142</b>

## Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 750.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

<b>17. Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
Interessi passivi bancari	1.905	0
Interessi passivi su finanziamenti	1.873	7.104
Interessi passivi diversi	173	873
<b>TOTALE</b>	<b>3.951</b>	<b>7.977</b>

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	
<b>Debiti verso banche</b>	3.778
<b>Altri</b>	173
<b>Totale</b>	3.951

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
Imposte correnti	898.516	1.294.233
Imposte relative a esercizi precedenti	38.531	-11.927
Imposte differite e anticipate	552.080	-1.077.391
<b>TOTALE</b>	<b>1.489.127</b>	<b>204.915</b>

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza. Inoltre le imposte correnti sono esposte al netto del beneficio Irap legato alle agevolazioni Covid 19. In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente. Il valore di tale beneficio è stato pari ad euro 114.500.

Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda alla nota "Crediti per imposte anticipate".

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

<b>IRES 24%</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
Risultato d'esercizio	4.110.607
Riprese in aumento	3.936.272
Riprese in diminuzione	4.758.027
Reddito Imponibile	3.288.852
<b>Totale imposta</b>	<b>789.324</b>

<b>IRAP 3,90% x 60% (ex D.L. 34/2020)</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	5.600.112



---

Riprese in aumento	4.954.411
Riprese in diminuzione	5.888.181
Imponibile	4.666.342
<b>Totale imposta</b>	<b>109.192</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Elemento di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2020	Anno 2019
	Numero medio	Numero medio
Biologi	3	4
Infermieri professionali	91	93
Fisioterapisti	2	5
Medici/Farmacisti	1	1
Tecnici di Radiologia/riab.	14	17
Tecnici di laboratorio	2	2
Operatori socio sanitari	15	13
Ausiliari socio-sanitari- Operai	34	36
Impiegati	49	49
<b>NUMERO MEDIO</b>	<b>211</b>	<b>220</b>

Il numero dei dipendenti al 31.12.2020 era di n. 198 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	49

	Numero medio
Operai	34
Altri dipendenti	128
Totale Dipendenti	211

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

**Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	264.505	30.940

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.000

## Categorie di azioni emesse dalla società

**Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

Il capitale sociale, pari a euro 900.000, è rappresentato da n. 150.000 azioni ordinarie di nominali euro 6,00 cad una.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	150.000	900.000	150.000	900.000
Totale	150.000	900.000	150.000	900.000

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

#### Ipoteca su immobili di proprietà

Valore finale netto 20.000.000

Il saldo rileva la garanzia ipotecaria gravante sull'immobile sociale rilasciata al momento della stipula dei contratti di mutuo. A seguito dell'estinzione dei mutui è in corso la pratica per la cancellazione delle ipoteche.

#### Beni di terzi in deposito

Valore iniziale 3.150.854

Variazione dell'esercizio ( 1.450.096 )

Valore finale netto 1.700.758

Trattasi di protesi in conto deposito.

#### Beni in comodato

Valore iniziale 748.602

Variazione dell'esercizio 255.189

Valore finale netto 1.003.791

Riguardano attrezzature in comodato d'uso gratuito.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio. Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2020.

controllanti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Policlinico San Donato S.p.A.	1.347		1.347	
<b>società sottoposte al controllo della controllante Papiniano S.p.A.</b>				
Villa Chiara S.p.A.	171.007	58.155	189.809	58.155
Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.				9.711
GSD Real Estate S.r.l.		46.079		46.079
GSD Sistemi e Servizi S.c.a r.l.		395.809		1.929.301
Ospedale San Raffaele S.r.l.		22.327		45.982
Wennovia S.r.l.				91.731
<b>Totale</b>	<b>172.354</b>	<b>522.370</b>	<b>191.156</b>	<b>2.180.959</b>

In relazione ai rapporti con le Società controllanti e con le società sottoposte al controllo della controllante Papiniano SpA si specifica quanto segue. Mentre le transazioni attive verso Policlinico San Donato SpA fanno riferimento agli interessi maturati sul credito finanziario aperto nei confronti della stessa, le transazioni attive e passive verso le altre società del gruppo fanno principalmente riferimento a prestazioni ospedaliere e non, fornite e ricevute dalla Società nel normale svolgimento dell'attività aziendale. In particolare, le transazioni passive nei confronti della GSD Sistemi e Servizi Scarl fanno riferimento ai servizi centrali svolti per le società operative del gruppo, che vengono riaddebitati alle Società consorziate sulla base dei costi sostenuti.

Anche nel corso del 2020, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 1.929.301. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi;

consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

E' in essere una convenzione con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per esami di laboratorio e competenze mediche con corrispettivi per complessivi euro 45.958.

E' in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 91.731.

Nell'esercizio 2020 è stato stipulato un contratto, con la società GSD Real Estate per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà della casa di Cura con corrispettivi per l'anno 2020 per complessivi euro 46.079.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Villa Erbosa si è adeguata alle richieste regionali sospendendo i ricoveri dei casi elettivi non urgenti a partire dal 6 marzo 2021.

Le attività sono state dedicate esclusivamente al ricovero e cura di casi Covid medici ricevuti anche da altri centri ospedalieri.

Per far fronte all'emergenza si è reso necessario un cambiamento organizzativo di tutti i processi e percorsi all'interno degli ospedali.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti da Regione Emilia Romagna per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato di difficile quantificazione. In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti da Regione Emilia Romagna risultano pari all'80% della differenza tra l'attività effettivamente svolta mese per mese (che verrà fatturata) ed il fatturato medio mensile 2019 della struttura per le prestazioni di ricovero ospedaliero rese ai pazienti residenti presso la AUSL di Bologna e per pazienti residenti fuori regione, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n.1 C. C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2008 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2019	Esercizio precedente 31/12/2018
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	643.914.738	563.199.432
C) Attivo circolante	74.479.731	126.248.877
D) Ratei e risconti attivi	2.263.426	547.403
Totale attivo	720.657.895	689.995.712
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	254.746.467	228.790.751
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930
Totale patrimonio netto	293.315.835	259.749.469
B) Fondi per rischi e oneri	19.692.584	16.615.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.828.816	4.216.876
D) Debiti	402.561.834	408.436.590
E) Ratei e risconti passivi	1.258.826	977.112
Totale passivo	720.657.895	689.995.712

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2019	Esercizio precedente 31/12/2018
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	169.344.775	162.728.826
B) Costi della produzione	172.747.552	164.364.444
C) Proventi e oneri finanziari	38.791.161	29.963.328
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.272.009)	(2.473.780)

Imposte sul reddito dell'esercizio	(606.205)	(258.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2020.

### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario
Costo storico	10.024.957	12.608.465
Riv. ante 90	622.393	88.807
L. 413/91	392.703	
<b>Totale Rival.</b>	<b>1.015.096</b>	<b>88.807</b>

#### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

##### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2020

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	122.163
Riserva da rivalutazione L. 413/91	329.870
<b>TOTALE</b>	<b>452.033</b>

##### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C., si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 4.110.607 come segue:

- il 5%, pari a euro 205.530 alla riserva statutaria;
- euro 3.905.077 alla riserva straordinaria.

VILLA ERBOSA S.p.A.

Il Presidente

Rag. Francesco Serantoni

Bologna, 23 giugno 2021



**VILLA ERBOSA S.P.A.**  
**Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna**  
**Capitale Sociale EURO 900.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO**  
**AL 31/12/2020**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società.

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria e alle disposizioni del D.L. 183/2020 convertito nella L. 21/2021.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2020 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 4.110.607.=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 1.784.919.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 1.489.127.=.

**Normativa relativa all'esercizio 2020**

In data 9 novembre 2020 è stata emanata la DGR 1541 con oggetto " Protocollo d'intesa tra Regione Emilia Romagna e l'Associazione Italiana di Ospedalità privata (AIOP) – Sezione Emilia Romagna per la regolamentazione dei rapporti finalizzati alla fornitura di prestazioni ospedaliere 2020 "con l'obiettivo di rivalutare i contenuti economici dell'Accordo Quadro di cui alla DGR 2329/16; al fine di fornire certezza di regole ed omogeneità di comportamenti per tutto il territorio regionale nei rapporti tra Regione Emilia Romagna e gli Ospedali Privati Accreditati, si è stabilito di prorogare per l'anno 2020 l'Accordo di cui alla DGR 2329/16, definendo, per la parte economica, le linee di indirizzo per la determinazione dei budget complessivi di riferimento e delle misure di rivalutazione tariffaria come meglio dettagliato in seguito.

In continuità con l'esercizio 2019, anche per il 2020 resta consentita alle Società Villa Erbosa S.p.a. e Villa Chiara S.p.A., in quanto sottoposte entrambe alla direzione e controllo della Società Policlinico San Donato S.p.a., la compensazione dei budget intra ed extra regione.



Per le prestazioni di **ricovero e cura dei pazienti regionali** viene confermata una quota pari a Euro 14.518.738 per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna (comprensiva Euro 60.000 successivamente trasferiti sul budget della specialistica ambulatoriale) e pari a Euro 1.026.017 per i cittadini residenti nelle altre Province dell'Emilia Romagna.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali**, dai piani di produzione attuativi dell'Accordo 2020 perfezionato con AIOP Bologna, viene assegnata

- per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna:
  - ✓ una quota pari a Euro 2.030.436 comprensiva della quota relativa ai ticket (piani di produzione n° 0008318/2020, n°0054042/2020)
  - ✓ una ulteriore quota pari a Euro 60.000 trasferita dal budget dei ricoveri (in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329)
  - ✓ una ulteriore quota pari a Euro 204.281, finalizzata al recupero della mobilità passiva extra-regionale, per l'effettuazione di prestazioni di risonanza magnetica (piano di produzione n° 0013398/2020)
  - ✓ Per la sola AUSL di Imola: una ulteriore quota pari a Euro 39.540 per l'erogazione di prestazioni di endoscopia digestiva. Per i pazienti residenti nel territorio della (nota prot. n° 0034386/2019).
- Per i residenti nelle altre AUSL: una quota pari Euro 30.000, al netto delle quote ticket, per ciascuna delle restanti sei AUSL per un totale complessivo pari a Euro 180.000 in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329.

In data 14.12.2020 è stata emanata la Delibera Regionale n. 1875 avente ad oggetto "Adeguamento delle tariffe di assistenza ospedaliera in strutture pubbliche e private accreditate della Regione Emilia Romagna, modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1673/2014" con la quale la Regione dà seguito agli impegni presi nel Protocollo d'Intesa del 13.11.2020, approvato con DGR 1541 del 09.11.2020 in cui si conviene quanto segue relativamente alle misure di rivalutazione tariffaria.

Le misure si applicheranno esclusivamente alle sole strutture che adotteranno per tutto il proprio personale dipendente di area comparto che operi nell'area di attività oggetto del presente protocollo il nuovo CCNL AIOP-ARIS della ospedalità privata:

- Adeguamento per le strutture di non alta specialità – attualmente in fascia C - delle tariffe di ricovero ospedaliero per acuti previste dalla DGR 1673/2014 fino ad una

valorizzazione, a parità di DRG, pari alla tariffa di fascia B - 0,4% e se superiore, dopo la decurtazione, all'attuale fascia C; verrà pertanto costituita la fascia B2.

- Ridefinizione delle tariffe residenziali psichiatriche come da tabella 1 allegata. Di tale rivalutazione tariffaria dovranno tener conto anche le committenze locali qualora vengano definite tariffe su base forfettaria;
- Ridefinizione delle tariffe riabilitative (cod. 56), neuro-riabilitative (cod. 75). Per l'attività di lungodegenza medica non accompagnata da caso acuto riconoscimento di un valore aggiuntivo pro-die di euro 6,90 per le giornate entro valore soglia e di euro 4,14 per le giornate oltre valore soglia, rispetto al valore definito nella DGR n. 1905/2014.
- Ridefinizione della tariffa di riferimento pro-die per gli stati vegetativi persistenti in misura pari ad € 305;
- Ridefinizione, a parità di costi complessivi sostenuti dal SSR, per un set di DRG delle tariffe di ricovero ordinario ospedaliero con durata 0-1 giorno e più di un giorno al fine di determinare un'unica tariffa – quale media ponderata delle due casistiche - e di ridurre il contenzioso a livello locale senza incrementare il fatturato a parità di casi;
- Riconoscimento della maggiorazione tariffaria prevista per la casistica Covid-19 con durata di degenza superiore ad un giorno, così come individuata sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nell'emanando Decreto ministeriale di cui all'art.4 del DL n. 34/2020 convertito con modificazioni con legge n. 77 del 17 luglio 2020. Tale maggiorazione tariffaria è tesa a remunerare tutti i maggiori costi sostenuti dalle strutture ospedaliere per il trattamento di pazienti Covid-19 rispetto a quelli precedentemente sostenuti nel periodo ante pandemia Covid-19. Pertanto, sono da intendersi inclusi in tale maggiorazione tariffaria anche i costi connessi agli esami diagnostici, farmaci specifici, tamponi, dispositivi medici e qualsiasi altra spesa correlata alla gestione della casistica Covid-19 (es. sanificazione). A seguito dell'applicazione di tale maggiorazione tariffaria verrà effettuato, in sede di consuntivo, un conguaglio con i rimborsi delle spese sostenute dalle strutture private per il trattamento della casistica Covid-19, indicati nel documento tecnico – applicativo dell'Accordo Quadro tra regione Emilia Romagna ed Aiop per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza Covid-19 di cui alla DGR 344/2020 (Allegato alla Determina della Direzione Generale Cura della Persona, salute e Welfare n. 9898 del 12.06.2020).

Con Deliberazione del 23 novembre 2019 n° 2348, con decorrenza 1 gennaio 2020, la Regione Emilia Romagna ha rimodulato le tariffe dei DRG 497/498, eseguiti con tecniche che prevedono negli interventi di artrodesi l'impianto del dispositivo interspinoso avvitato (tipo Coflex), viti trasfaccettabili e innesto osseo, individuandole in una tariffa pari al 75% di quella attuale.

## **Emergenza Covid-19 principale normativa nazionale e regionale**

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito “emergenza epidemiologica Covid-19”). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 luglio 2021 con D.L. 22 aprile 2021 n.52.

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell’area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l’emergenza. Successivamente, il Governo con vari decreti-legge ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l’emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l’emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario;
- Procedimento semplificato per l’autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI);
- Semplificazione delle procedure per l’accesso allo Smart Working;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di solvenza;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il D.L. n. 34 del 19 maggio e s.m.i. ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata e ristori). In primo luogo, viene prevista una maggiorazione della tariffa del DRG Covid-19. In secondo luogo, il DL prevede una specifica funzione assistenziale per compensare i maggiori costi correlati all’allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza Covid-19. La composizione ed i criteri di assegnazione della funzione dovevano essere definiti da uno specifico decreto ministeriale. Da ultimo, le nuove disposizioni prevedono un ristoro per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tale ristoro viene erogato in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare il ristoro alla produzione rendicontata nel 2020 il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza

del 90% del budget assegnato (il 90% rappresenta il limite massimo del ristoro). Nulla viene innovato con riferimento a quelle strutture che a fine 2020 raggiungano una produzione del 100% del budget sottoscritto con la regione. Alla data di approvazione del bilancio non è ancora stato adottato il Decreto Ministeriale inerente alla quantificazione della maggiorazione tariffaria Covid e Regione Emilia Romagna non ha definito la modalità di determinazione dei ristori per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto di fornitura con la regione di riferimento. Tali misure sono state successivamente prorogate nel 2021 in relazione all'andamento dell'emergenza pandemica.

Durante l'anno l'attività di ricovero e cura e ambulatoriale è stata sospesa/rimodulata in funzione dell'andamento della pandemia in applicazione delle indicazioni regionali.

### **Andamento della gestione 2020**

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri in accreditamento con il SSN relativi a pazienti regionali è stato pari a Euro 13.942.766 (comprensivo della quota "ristori" per € 2.269.457) in diminuzione del 10% rispetto all'anno precedente.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri ospedalieri di pazienti residenti in altre regioni è stato pari a Euro 18.919.200 (al lordo dei "ristori" per € 9.428.514), in diminuzione del 10% rispetto all'anno precedente.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è stato di Euro 1.232.170 in calo del 52% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il SSR, comprensivo del ticket, è stato pari a Euro 2.145.924 (al lordo dei "ristori" per Euro 311.707) con una diminuzione del 29%.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato pari a Euro 2.843.013 con una diminuzione del 36% rispetto all'esercizio precedente.

Si riportano i principali indicatori della gestione

**TABELLA A)****PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI IN CONVENZIONE CON IL SSN**

<b>Indicatore</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Delta V.A.</b>	<b>Delta %</b>
N. Ricoveri per acuti	2.740	5.989	-3.249	-54,25%
N. Ricoveri di riabilitazione	275	730	-455	-62,33%
N. Ricoveri Day Surgery	1.500	2.427	-927	-38,20%
N. Ricoveri in medicina lungodegenza	1.374	1366	8	0,59%
Giornate di degenza per acuti	11.141	24.079	-12.938	-53,73%
Giornate degenza di riabilitazione	4.414	12.130	-7.716	-63,61%
Giornate degenza medicina lungodegenza	22.219	24.129	-1.910	-7,92%
Degenza media per caso acuti	4,07	4,02	0,05	1,24%
Degenza media per caso riabilitazione	16,05	16,62	-0,57	-3,43%
Degenza media per caso medicina lungodegenza	16,17	17,66	-1,49	-8,44%
Valore medio per caso acuti (€)	4.745,16	4.420,38	324,78	7,35%
Valore medio per giornata riabilitazione (€)	273,34	260,41	12,93	4,97%
Valore medio per ricovero in DS (€)	1.283,45	1.204,54	78,91	6,55%
Valore medio per giornata medicina lungodegenza (€)	224,66	166,74	57,92	34,74%

**TABELLA B)**  
**PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – NUMERO DI PRESTAZIONI AMBULATORIALI**

Specialità	Prestazioni 2020	Prestazioni 2019	Delta V.A.	Delta %
Cardiologia	6.091	7.928	-1.837	-23,17%
Chirurgia Generale	846	1.801	-955	-53,03%
Chirurgia Vascolare	1.142	1.741	-599	-34,41%
Dermatologia	2.138	3.668	-1.530	-41,71%
Dietologia – Dietetica	77	211	- 134	-63,51%
Endocrinologia	1.665	2.659	-994	-37,38%
Fisiokinesiterapia	2.638	6.474	-3.836	-59,25%
Gastroenterologia	4.674	6.180	-1.506	-24,37%
Ginecologia	2645	4.243	-1.598	-37,66%
Laboratorio Analisi	15.632	27.138	-11.506	-42,40%
Medicina Generale	114	305	- 191	-62,62%
Neurologia	768	11.728	-10.960	-93,45%
Oculistica	2.631	4.777	-2.146	-44,92%
Ortopedia	7.218	10.914	-3.696	-33,86%
Otorinolaringoiatria	1.828	2.959	-1131	-38,22%
Pneumologia	172	295	-123	-41,69%
Psicologia	7	76	-69	-90,79%
Radiodiagnostica	16.557	22.767	-6.210	-27,28%
Reumatologia	80	176	-96	-54,55%
Urologia	1.983	2.784	-801	-28,77%
<b>Totale</b>	<b>68.906</b>	<b>118.824</b>	<b>-49.918</b>	<b>-42,01</b>

## **Principali investimenti effettuati**

Nel 2020 si è adottata principalmente una politica di investimenti finalizzata a fronteggiare l'emergenza Covid-19 e a mantenere alti standard qualitativi sia degli impianti tecnologici e delle attrezzature. I principali interventi e acquisti sono stati:

- lavori di ultimazione della nuova centrale tecnologica;
- realizzazione nuovo parcheggio per personale ed esterni;
- 1 microscopio per ambulatorio oculistico;
- 1 apparecchio RX portatile digitale ad uso sala operatoria;
- 1 tomografo OCT-A coerenza ottica per ambulatorio;
- 1 videodermatoscopio;
- 9 ventilatori polmonari per terapia intensiva;
- 1 centrale di monitoraggio parametri vitali;
- 1 elettrobisturi completo di accessori;
- sonde ecografiche per terapia intensiva;
- 1 microscopio operatorio per chirurgia oculistica;
- realizzazione infrastruttura impianto Wi-Fi;
- realizzazione infrastruttura controllo accessi;
- realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza eliminacode;
- 1 videobroncoscopio.

## **Risorse umane**

Nell'anno 2020 il numero totale degli addetti è stato di 459 unità di cui 223 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 211 unità.

Nel corso del 2020 le iniziative formative sono state orientate in particolare per affrontare la pandemia in corso. In particolare sono stati effettuati corsi di preparazione per il personale medico, tecnico ed infermieristico, anche in ottemperanza degli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

## Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. Testo Unico nr. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ed è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in funzione dell'emergenza sanitaria in corso.

Nel corso dell'anno si è posta particolare attenzione al controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e dell'applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza per minimizzare potenziali rischi di diffusione del contagio. Sono stati, inoltre, eseguiti i controlli del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Anche l'attività sanitaria del Medico Competente è stata principalmente orientata al monitoraggio delle attività di contrasto all'emergenza sanitaria.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2020 la collaborazione con il medico autorizzato e con l'esperto qualificato per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene e della sicurezza nell'utilizzo dell'apparecchiatura a risonanza magnetica.

Prosegue l'obiettivo della certificazione della struttura secondo i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 45001:2018.

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Organismo di Vigilanza (OdV) di Villa Erbosa si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato ed ha ripianificato le attività dando priorità alle verifiche nell'ambito della pandemia Covid-19 adottate dalla Società. Nel corso del 2020 per il monitoraggio dell'implementazione delle azioni di miglioramento sono state svolte attività di follow up sulla verifica di compliance 231 afferente agli Appalti e sulla verifica di compliance 231 in ambito di Formazione - Salute e sicurezza sul lavoro.

Per quanto attiene la gestione dei rifiuti ospedalieri, è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni e iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

In data 19 novembre 2020 è avvenuta, con esito positivo, la Visita di Rinnovo della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 del sistema gestione qualità da parte del KIWA CERMET.

È continuata l'attività di aggiornamento delle procedure interne in funzione dell'analisi sui trattamenti dei dati ed è stata effettuata un'analisi degli eventuali nuovi trattamenti aziendali, al fine di redigere la "valutazioni di impatto privacy" (ex art. 35 e ss.) e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento in coerenza con quanto previsto dal GDPR REG.679/2016. Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro



derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

In data 04 dicembre 2020 è stato sottoscritto il contratto con l'Azienda Ausl di Bologna per la messa a disposizione di spazi destinati ad ospitare 26 posti letto per attività di lungodegenza e per il ricovero di pazienti post acuti e in fase di stabilizzazione.

In data 18 giugno 2020 è stato sottoscritto l'accordo con l'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola per fornitura di spazi e personale sanitario non medico per l'attività dell'Unità Operativa di Oculistica.

### **Normativa di riferimento per l'anno 2021**

Per le prestazioni di **ricovero e cura dei pazienti regionali** viene confermata una quota pari a Euro 14.518.738 per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna (comprensiva Euro 60.000 successivamente trasferiti sul budget della specialistica ambulatoriale) e pari a Euro 1.026.017 per i cittadini residenti nelle altre Province dell'Emilia Romagna.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali**, dai piani di produzione attuativi dell'Accordo 2020 perfezionato con AIOP Bologna, viene assegnata

- per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna:
  - ✓ una quota, per il 2021, pari a Euro 2.090.435 comprensiva della quota relativa ai ticket e della quota pari a Euro 60.000 trasferita dal budget dei ricoveri (piano di produzione anno 2021 n° 0103148/2020).
  - ✓ una ulteriore quota pari a Euro 204.282, finalizzata al recupero della mobilità passiva extra-regionale, per l'effettuazione di prestazioni di risonanza magnetica (piani di produzione n° 0103847/2020).
- Per i residenti nelle altre AUSL: una quota pari Euro 30.000, al netto delle quote ticket, per ciascuna delle restanti sei AUSL per un totale complessivo pari a Euro 180.000, in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329.

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. **Decreto fiscale**), all'art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Dal primo marzo 2021 è stata sospesa l'attività di ricovero programmata, come da lettera sottoscritta dal Direttore Generale dell'Azienda AUSL di Bologna PG 0021713/2021 la cui ripresa è stata consentita con lettera a firma del Direttore a partire dal giorno 28 aprile 2021.

A differenza di quanto accaduto nel 2020 l'erogazione di prestazioni ambulatoriali è stata garantita seppur con limitazioni al fine di assicurare il mantenimento della sicurezza.

Nel periodo indicato l'Ospedale ha quindi convertito il proprio regime di erogazione di servizi di ricovero esclusivamente per pazienti Covid-19 positivi con una disponibilità di 150 posti letto di degenza ordinaria e 10 posti letto di terapia intensiva.

Tali misure restrittive avranno un riflesso durante tutto l'esercizio 2021.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi una riduzione del fatturato e dei margini allo stato attuale di difficile quantificazione.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6-bis Codice Civile, si fa presente che non sussistono esigenze di particolari segnalazioni in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente liquido ed esigibile a vista esistente con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti. Inoltre, si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità.

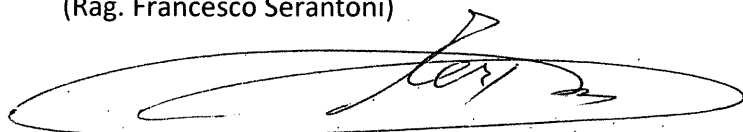
Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Rag. Francesco Serantoni)



Bologna, 23 giugno 2021

Il giorno 6 luglio 2021 si è riunito in videoconferenza il Collegio Sindacale per procedere alla redazione della relazione prevista dall'articolo 2429 del Codice Civile. Si premette che:

- ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile il Collegio Sindacale è tenuto a riferire all'assemblea dei soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione;
- il Collegio Sindacale ha esaminato il contenuto dei documenti che compongono il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 giugno 2021;
- nella relazione della società incaricata della revisione legale dei conti, emessa in data odierna, è espresso un giudizio favorevole, senza eccezioni, su tali bilanci.

A conclusione dei controlli e presa visione della relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., i Sindaci hanno redatto la seguente relazione da presentare all'Assemblea:

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

#### **ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., iscritta nel Registro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si fa presente che la società di revisione e il Collegio Sindacale hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

VILLA ERBOSA S.P.A.  
Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna  
Capitale Sociale EURO 900.000,00.= i.v.  
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415  
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte  
del Policlinico San Donato S.p.A.

## **VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio.

Ci siamo altresì assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo scambiato informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, ed eseguendo le opportune verifiche ritenute necessarie mediante l'esame dei documenti e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non è pervenuta alcuna denuncia ex articolo 2408 Codice Civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **BILANCIO D'ESERCIZIO**

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che, in data odierna, ha emesso la propria relazione, esprimendo un giudizio positivo senza rilievi.

VILLA ERBOSA S.P.A.  
Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna  
Capitale Sociale EURO 900.000,00.= i.v.  
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415  
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte  
del Policlinico San Donato S.p.A.

In aggiunta a quanto precede, Vi informiamo che:

- il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e non abbiamo rilevato la sussistenza di fatti o circostanze che possano mettere in dubbio la sussistenza di tale presupposto;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio ed alle sue componenti, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge circa la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

## CONCLUSIONI

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 rilasciata dalla società incaricata della revisione legale dei conti non emergono rilievi, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, con chiarezza ed inoltre rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nonché alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

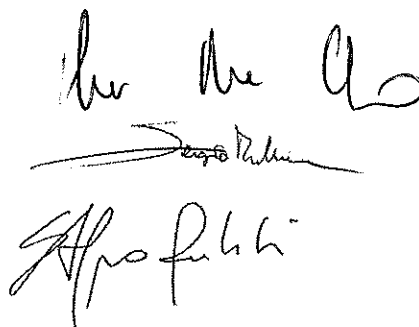
Torino, li 6 luglio 2021

### **Il Collegio Sindacale**

Dott.ssa Miriam Denise Caggiano (Presidente)

Dott. Sergio Marchese (Sindaco effettivo)

Dottor Stefano Ruberti (Sindaco effettivo)



## **Relazione della società di revisione indipendente** *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti di  
Villa Erbosa SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Villa Erbosa SpA (di seguito la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri aspetti**

Il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 22 maggio 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Villa Erbosa SpA non si estende a tali dati.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli

Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010***

Gli Amministratori di Villa Erbosa SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Villa Erbosa SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Villa Erbosa SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 6 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)